Discipline STEM, Confindustria Siracusa premia il talento femminile

Sostenere il talento femminile nelle discipline STEM, Scienza, Tecnologia, Ingegneria, Matematica. Confindustria Siracusa ha organizzato con questo obiettivo un'iniziativa che vedrà il suo momento clou il 16 febbraio mattina, alle 10:30 nell'aula magna "Oliveri" del Dipartimento di Ingegneria Elettrica, Elettronica e Informatica dell'Università di Catania, in via Santa Sofia, presso la Cittadella Universitaria. L'associazione degli industriali intende rinnovare il proprio impegno a favore della parità di genere e della valorizzazione delle competenze scientifiche femminili. Saranno, dunque, consegnate delle borse di studio STEM, di Confindustria Siracusa con il supporto di Isab Srl, che ospiterà le vincitrici per un tirocinio formativo.
L'iniziativa, alla sua prima edizione, vuol favorire un collegamento diretto tra formazione universitaria e mondo delle imprese e confermando l'impegno di Confindustria Siracusa nella promozione delle competenze come leva strategica di sviluppo, innovazione e occupazione giovanile.
Le borse di studio, ciascuna del valore di 1.500 euro saranno assegnate alle vincitrici,selezionate tra le studentesse del corso di laurea magistrale in Ingegneria Elettrica per la Transizione Energetica Sostenibile, Mariagrazia Inzerilli e Adriana Scirè Chianetta, che si sono distinte per il loro impegno costante e per gli ottimi risultati raggiunti nel percorso di studi.
La cerimonia si aprirà con i saluti del Magnifico Rettore dell'Università di Catania, Enrico Foti, e del Presidente di Confindustria Siracusa, Gian Piero Reale, a cui seguiranno gli interventi del Direttore del DIEEI, Giovanni Muscato, del Presidente del corso di laurea magistrale in Ingegneria

Elettrica per la Transizione Energetica Sostenibile, Carlo Trigona, della Vicepresidente di Confindustria Siracusa Dott.ssa Ermelinda Gerardi e del Direttore Risorse Umane e Acquisti di ISAB S.r.l., Fabrizio Guagliardo.
Nel corso della cerimonia sarà annunciata la seconda edizione delle borse di studio STEM, a conferma della volontà di contribuire al rafforzamento delle competenze nei settori della scienza e della tecnologia e al sostegno della parità di genere, favorendo l'inserimento e la crescita del talento femminile nel mondo del lavoro.

Il tema nuovo stadio in Consiglio comunale, seduta il 12 febbraio alle 17.30

Torna in aula il Consiglio comunale di Siracusa, domani 12 febbraio alle 17.30. In apertura, una commemorazione di Elio Vittorini in occasione del sessantesimo anniversario della sua morte. A ricordarlo, nell'aula consiliare che porta il nome dello scrittore, sarà il presidente dell'Associazione Vittorini-Quasimodo, Enzo Papa. Al termine, un giovane attore dell'Accademia dell'Inda leggerà una descrizione di Siracusa tratta da una conversazione che l'autore de "Il garofano rosso" ebbe con la studiosa americana Kay Gittings.
Il resto della seduta sarà dedicata a impianti sportivi, giovani e Pnrr. Nello specifico, si tratta di un ordine del giorno sottoscritto in primis da Leandro Marino e poi da esponenti di vari gruppi consiliari per discutere della possibilità di realizzare un nuovo stadio di calcio, di una mozione degli esponenti di Fratelli d'Italia quali Paolo Cavallaro e Paolo Romano sull'apertura di circoli giovanili e

spazi sportivi polivalenti in tutti i quartieri della città. Altro ordine del giorno, a firma di Massimo Milazzo, Sara Zappulla e Angelo Greco del gruppo del Partito democratico, sevirà per fare il punto sullo stato dei progetti finanziati con il Pnrr.

Il sogno del nuovo stadio, odg in Consiglio comunale. Ma nessuno si faccia illusioni

Si affaccia, timidamente, in Consiglio comunale il tema nuovo stadio di Siracusa. E' una di quelle infrastrutture sognate e desiderate, quasi alla stregua del nuovo ospedale. Mentre la prima squadra cittadina arranca in mezzo a difficoltà varie in Serie C, i i consiglieri comunali di opposizione presentano un ordine del giorno per impegnare l'amministrazione ad affrontare e decidere su aspetti come dove costruire il nuovo stadio e dove trovare i soldi necessari.
L'unica indicazione oggi esistente è quella, generica, contenuta nel Piano Regolatore Generale che destina un'area a Pantanelli per l'infrastruttura sportiva. Si tratta, però, di un territorio soggetto a rischio idrogeologico di cui tenere conto in fase di scelta.
Al momento, è bene precisare, non ci sono all'orizzonte progetti o magnati desiderosi di realizzare un nuovo stadio. Di certo, la sua costruzione non è priorità dell'amministrazione comunale. L'ordine del giorno è, quindi, un tentativo di stimolare una discussione certamente fattiva ma le cui conclusioni vere e proprie sarebbero, in ogni caso, da rinviare a data da destinarsi. Ovvero a quando ci sarà un vero progetto o un vero interesse.

Nell’ordine del giorno al voto nella prossima seduta di Consiglio comunale, si richiama innanzitutto l’attenzione sui limiti strutturali e funzionali dell’attuale De Simone, ritenuto non più adeguato agli standard richiesti dal calcio moderno, sia sotto il profilo della sicurezza che dei servizi per il pubblico, della capienza e dell’accessibilità. Una condizione che – secondo i firmatari – penalizza la città anche sotto il profilo dell’attrattività sportiva e degli eventi.
Da qui la necessità di avviare un percorso concreto verso la realizzazione di un nuovo impianto, capace di offrire standard più elevati, spazi polifunzionali, aree commerciali e servizi accessori in grado di garantire sostenibilità economica nel tempo. Un’infrastruttura che non sarebbe solo sportiva, ma anche volano di sviluppo, con possibili ricadute occupazionali e opportunità di riqualificazione urbana. E nessuno potrebbe mai essere in disaccordo.
L’ordine del giorno richiama inoltre l’area già individuata dal Piano regolatore generale come destinazione compatibile per un nuovo stadio, ma non trascura le criticità emerse negli anni, in particolare quelle di natura idrogeologica. Proprio questi aspetti – si sottolinea – dovranno essere oggetto di approfondimenti tecnici puntuali, per evitare scelte affrettate e garantire piena sostenibilità ambientale e sicurezza.
Tra gli impegni richiesti all’amministrazione comunale vi è anche la convocazione di una seduta consiliare ad hoc, dedicata esclusivamente al tema del nuovo stadio. Un momento di confronto pubblico e trasparente che consenta di entrare nel dettaglio dell’area da individuare in via definitiva e, soprattutto, di chiarire quali possano essere i canali di finanziamento attivabili: risorse pubbliche, fondi regionali o nazionali, partnership pubblico-privato o eventuali manifestazioni di interesse da parte di soggetti privati.
Uscire, insomma, dalla fase delle ipotesi per avviare una programmazione più concreta. Anche se gli aspetti rilevanti come tempi, strumenti e coperture finanziarie appaiono ancora

nebulosi, per essere ottimisti.

Mercato del contadino di Acradina, nuovo tentativo. Sarà la volta buona?

Torna la sperimentazione del mercato del contadino di Acradina, in piazzetta Tica. In sordina e senza annunci, rispetto al primo e sfortunato tentativo, da domani (12 febbraio) e per i 4 giovedì seguenti ritornano i gazebo per la vendita di prodotti del territorio, all'insegna della cosiddetta filiera corta.
Sono stati sistemati gli aspetti autorizzativi che avevano portato allo stop dell'iniziativa, poco dopo l'apertura. Era intervenuta la Polizia Municipale per invitare a smontare e libera l'area. Il settore Attività Produttive, per sanare il caso, aveva quindi deciso di riaprire i termini per le manifestazioni di interesse e le procedure seguenti.
Il suolo pubblico verrà pagato direttamente in loco, domattina. Per gli aspetti relativi all'impatto sul traffico di via Tica, agenti della Municipale verificheranno i flussi per una relazione su cui poggerà la decisione definitiva sul luogo in cui il mercato del contadino di Acradina "troverà" casa.

Carnevale Storico Avolese 2026. Da domani si entra nel vivo

Arrivato alla 63ª edizione, da domani si entra ufficialmente nella settimana del Carnevale Storico Avolese. Un calendario fitto di eventi che accompagnerà cittadini e visitatori fino a martedì 17 febbraio, tra mostre, sfilate, musica, iniziative per le famiglie e grandi appuntamenti serali. Un percorso che, come ogni anno, trasforma la città in un palcoscenico a cielo aperto, tenendo insieme tradizione e nuove esperienze di comunità. “Il Carnevale Storico Avolese è una tradizione che rappresenta un vero motore di sviluppo culturale, sociale ed economico per il territorio – dichiara il sindaco Rossana Cannata – in cui cittadini e visitatori potranno lasciarsi coinvolgere dalla bellezza di un evento che appartiene all’identità della città. Accanto al lavoro straordinario di carristi, gruppi mascherati e poeti dialettali, stiamo sperimentando nuove forme di coinvolgimento attivo. Il Carnevale di Avola non è solo da guardare, ma da vivere, perché il vero valore è sentirsi parte di una comunità”. Il primo appuntamento in realtà è già attivo con l’esposizione allestita nella Sala Frateantonio, visitabile dal 7 al 17 febbraio, con mini carri, foto storiche e costumi tradizionali. Un racconto sulla memoria del Carnevale avolese che accompagna verso i giorni clou della festa. L’apertura ufficiale arriverà domani 12 febbraio con la tradizionale sfilata di Re Carnevale, accompagnata dalla Banda Musicale “Città di Avola”, che attraverserà le vie cittadine fino a Piazza Umberto I. La giornata sarà animata da momenti dedicati a famiglie e bambini, baby dance e intrattenimento, fino all’accensione delle “Luci in Festa Show”. Venerdì 13 febbraio sarà la giornata delle sfilate scolastiche a tema, con spazio anche alla danza storica e al “Carnival in Ballo”, che vedrà

protagoniste le scuole di danza cittadine. Il programma proseguirà sabato 14 con una giornata pensata soprattutto per i più piccoli e per le famiglie. Sfilate degli asili, spettacoli musicali, animazione, truccabimbi e mascotte, oltre all'appuntamento con il "Carnevale in Vespa" che colorerà Piazza Umberto I nel pomeriggio. Sempre in piazza è previsto anche il teatro animato con le Huntrix alle 17:30. Il momento più atteso arriverà domenica 15 febbraio, giornata simbolo del Carnevale Storico Avolese. Nel pomeriggio, da piazza Esedra a piazza Umberto I, andrà in scena la grande sfilata con Re Carnevale, carri allegorici e infiorati, gruppi mascherati, sbandieratori, corteo storico e la Regina del Carnevale, saranno tutti accompagnati dalla Banda Musicale "Città di Avola". La serata proseguirà in piazza con l'esecuzione dell'inno ufficiale "Carnevalando ad Avola", quindi alle 21:00 con il contest "La notte in maschera", momenti musicali e spettacolo con il dj, produttore e cantante Willy William, seguito da dj set fino a notte fonda. Il Carnevale continuerà anche lunedì 16 febbraio con nuove sfilate di carri, concorsi di poesie dialettali, spettacoli musicali e dj set, preparando la città al gran finale di martedì 17 febbraio. Nella giornata conclusiva sono previste ancora sfilate, concorsi e spettacoli, con la festa folk elettronica "Dance Tarantella". A chiudere la sfilata finale, le premiazioni e il tradizionale rogo di Re Carnevale, rito simbolico che saluta l'edizione 2026 dando appuntamento all'anno successivo. "Dalla Biblioteca alla Sala Frateantonio, dai più piccoli agli appassionati della storia del Carnevale – conclude Cannata – stiamo costruendo insieme giorni di festa, identità e comunità".

Parte il Carnevale storico di Melilli già candidato a patrimonio immateriale UNESCO

Melilli si prepara a riaccendere la magia del suo Carnevale, una delle manifestazioni più antiche e identitarie del Sud-Est siciliano, che giunge quest'anno alla sua 66ª edizione. Giovedì 12 febbraio sarà la giornata inaugurale di un evento che unisce tradizione, arte e spirito di comunità, riconosciuto per la sua unicità. Il "Carnevale più stretto d'Italia", definizione che nasce dall'incredibile capacità degli artigiani melillesi di costruire carri allegorici in miniatura, pensati per attraversare le strettoie del centro storico. Un vero capolavoro di ingegno e creatività che stupisce ogni anno residenti e visitatori, tanto da far parlare di un Carnevale irripetibile nel suo genere.
Il Giovedì Grasso, 12 febbraio 2026, segnerà l'apertura ufficiale del 66° Carnevale di Melilli con una giornata vibrante e diffusa che coinvolgerà sia il capoluogo che la frazione di Villasmundo. Un fitto calendario di iniziative animerà dall'alba fino a tarda sera le piazze, le scuole e le strade del territorio, con attività dedicate ai bambini, momenti di aggregazione per gli anziani, spettacoli musicali, street food e tanta allegria. Tra tradizione e creatività, le comunità melillese e di Villasmundo offriranno un assaggio autentico dello spirito del Carnevale, fatto di partecipazione popolare, musica e convivialità. A Melilli in Piazza San Sebastiano alle 10 si svolgerà "Il Carnevale delle scuole" con animazione e spettacoli dedicati ai più piccoli, alle 19 ci sarà la Sfilata del "Centro Anziani", un momento festoso e di condivisione, dove le generazioni si incontreranno nel segno della tradizione.
Per la serata le vie del centro si trasformeranno in un percorso gastronomico con sapori tipici della tradizione

melillese e alle 20:00,in Piazza San Sebastiano, lo spettacolo “Diverclass” a chiusura di una giornata fatta di musica e divertimento per tutti. A Villasmundo in Piazza Risorgimento, alle 9:30 la mattina si inaugurerà con “Il Carnevale delle scuole” , seguirà alle 17:00 all’Hub Giovanile la Festa di Carnevale per i bambini delle scuole, protagonisti delle sfilate del sabato, che in questa occasione si ritroveranno per un pomeriggio di animazione e laboratori. Accanto alle sfilate e agli eventi in piazza, il Carnevale di Melilli offrirà ai visitatori anche un’occasione di scoperta del patrimonio locale. Durante i giorni della manifestazione sarà infatti possibile visitare il Museo di Storia Naturale e Archeologia, la suggestiva Cava del Barocco – Pirrera Sant’Antonio e il Museo delle Moto d’Epoca, per un viaggio che intreccia cultura, natura e tradizione. Con il suo intreccio di arte, ingegno e memoria collettiva, il Carnevale di Melilli 2026 si conferma un appuntamento imperdibile e un simbolo vivente dell’identità siciliana, pronto ancora una volta a stupire e a far sorridere migliaia di visitatori.

Carnevale storico di Floridia: da domani la grande festa nel cuore della città

C’è un’immagine che più di ogni altra descrive l’atmosfera che si respira a Floridia in questi giorni: le luci dei capannoni accese fino a tarda notte e il profumo di colla e cartapesta che torna a riempire l’aria. Non è solo folklore; è il segno tangibile di una comunità che torna a vivere il Carnevale come la sua storia racconta. Il Carnevale storico di Floridia (riconoscimento ottenuto nel 2022) è pronto ad esplodere,

nell’edizione 2026, a partire da domani, Giovedì Grasso, con una serie di appuntamenti che tendono a coinvolgere la comunità e a rappresentare elemento attrattivo per i visitatori. Il sindaco, Marco Carianni e l’assessore allo Spettacolo Serena Spada annunciano un’edizione caratterizzata da una partecipazione sempre crescente dei cittadini, sia dal punto di vista della realizzazione dei carri allegorici e sia per quanto riguarda l’organizzazione dei gruppi mascherati e delle loro esibizioni, che invaderanno il centro di Floridia nelle prossime giornate. Se negli anni passati molti artigiani avevano abbandonato l’idea di realizzare i carri, oggi la passione si sente nuovamente in maniera importante ed il Comune ha stanziato più risorse per incentivare le loro attività, la tradizione da tramandare, la manualità come valore inestimabile. La sfida è quella di riportare i giovani nei capannoni, a imparare dalle vecchie maestranze come si pensa e come si modella un carro allegorico. L’Assessore Serena Spada ha confermato l’entusiasmo di questo ritorno alle origini: “I nostri carristi -racconta- hanno lavorato sodo in questi mesi e vedremo sfilare quattro bellissimi carri e nove gruppi mascherati, in una sana competizione ed un affiatamento che non si vedeva da decenni. Il calendario degli appuntamenti è un equilibrio perfetto tra il valore del passato, da celebrare e rievocare, e la spinta verso il futuro.
L’apertura domani (Giovedì Grasso, 12 febbraio) vedrà protagonisti assoluti i “cucciolini” degli asili nido e delle scuole dell’infanzia. Una scelta simbolica per coinvolgere le famiglie sin dal primo istante. Sabato 14 febbraio Piazza del Popolo ospiterà uno dei nomi più noti e iconici della musica dance: Albertino. “Una scelta strategica- racconta il sindaco Carianni- che ha anche l’obiettivo, non solo di allietare i residenti, ma anche di attrarre turisti da tutta la Sicilia. “Albertino è trasversale- ha sottolineato Carianni- è davvero per tutti”.
Domenica l’attesa sfilata dei carri e dei gruppi mascherati durante il percorso storico, con le esibizioni coreografiche. Martedì, la premiazione secondo una selezione affidata ad una

giuria tecnica. Un aspetto significativo del Carnevale 2026 sarà una sorta di gemellaggio con Solarino. I gruppi di Floridia andranno a Solarino il lunedì, mentre i gruppi di Solarino saranno a Floridia, ricambiando la “visita”. Previsti momenti dedicati al centro diurno per anziani e delle case di riposo, nel segno dell’inclusività e di un divertimento che davvero non può avere età. Una bella festa da vivere per tutte le giornate, dunque, con un appello importante sullo sfondo e come premessa. E’ quello del sindaco Carianni, affinché tutto si svolga in maniera serena, senza nessuna condotta che pregiudichi la sicurezza e la godibilità dell’evento”.

“Guerriglia a Cavadonna, detenuti contro agenti: aggredito anche il vice comandante”

Ancora un’aggressione nella Casa Circondariale di Cavadonna. Ieri pomeriggio, secondo quanto segnala l’Osapp, il sindacato della polizia penitenziaria rappresentato in provincia da Giuseppe Argentino, un detenuto, “senza alcuna autorizzazione ha pensato di cambiare sezione, quindi da dove era ubicato ha raggiunto una cella cella in un altro blocco detentivo. Questa mattina , il vice comandante con altri agenti è andato a riprendere il detenuto per ricondurlo coattivamente nella propria cella al blocco 10 ma hanno trovato la ferma opposizione non solo del detenuto ma anche degli altri occupanti la medesima camera. A nulla sono valse le sollecitazioni del vice comandante, quando i detenuti presenti nella camera detentiva hanno capito che l’ordine era

esecutivo, sono andati in escandescenza ed hanno iniziato una vera e propria guerriglia aggredendo tutto il personale presente . Nella colluttazione chi ha avuto la peggio è stato un agente che, condotto al al pronto soccorso dell'ospedale Umberto I, ne avrà per sette giorni. Il detenuto è stato comunque condotto nella propria camera originaria. I detenuti che si sono resi responsabili dell'episodio saranno puniti con misure disciplinari pesanti e subiranno un processo penale per una serie di ipotesi di reato, per le quali il Codice Penale prevede la reclusione da sei a cinque anni. Nel caso di aggravanti, ad esempio se si agisce con altre persone, la pena può essere superiore".

Diego Bivona presidente di Confindustria Sicilia: elezione all'unanimità

E' il siracusano Diego Bivona, ex presidente di Confindustria Siracusa, il nuovo presidente di Confindustria Sicilia. Il consiglio di Presidenza che ha eletto Bivona si è tenuto questa mattina a Palermo e si è espresso all'unanimità. Presidente di Confindustria Siracusa dal 2017 al 2023, con una carriera manageriale e una profonda conoscenza del Sistema Confindustria, ha ricevuto il plauso di tutti gli imprenditori stamane presenti. Nel suo intervento, Bivona indicato la priorità di rendere competitiva la Sicilia, con infrastrutture materiali e immateriali, con una attenzione alla rilevanza del Capitale Umano. Soddisfatto il presidente di Confindustria Siracusa, Gian Piero Reale. "Esprimo la mia forte soddisfazione per l'elezione di Diego Bivona a Presidente di Confindustria Sicilia- il suo commento- Sono certo che con la

sua esperienza e la sua competenza Diego Bivona contribuirà decisamente allo sviluppo delle imprese siciliane. Anche a nome del Consiglio di Presidenza e di tutti associati di Confindustria Siracusa faccio i miei migliori auguri di Buon Lavoro al Presidente Bivona”.

Bivona presidente di Confindustria Sicilia, Carta: “Conosce dinamiche produttive e dialoga con le istituzioni””

Reazioni nel territorio dopo l’elezione di Diego Bivona a presidente di Confindustria Sicilia. Il deputato regionale Giuseppe Carta esprime i suoi “più sinceri auguri di buon lavoro a e sottolinea come il profilo del nuovo presidente sia caratterizzato da una conoscenza profonda delle dinamiche produttive del territorio e da una costante attenzione al dialogo con le istituzioni. “Il suo impegno e le esperienze pregresse – aggiunge – saranno determinanti per rafforzare il ruolo di Confindustria Sicilia come interlocutore autorevole e propositivo, capace di sostenere le imprese in una fase di cambiamento complessa ma ricca di opportunità. In una fase storica delicata come quella che stiamo attraversando – prosegue l’On. Giuseppe Carta – le sfide che attendono il sistema produttivo siciliano richiedono visione, responsabilità e capacità di innovazione. Transizione ecologica, sostenibilità ambientale, digitalizzazione e competitività internazionale non sono più opzioni, ma priorità

inderogabili. Il futuro dell’industria siciliana – continua Carta – passa dalla capacità di coniugare crescita economica e rispetto del territorio. Sono certo che il presidente Bivona saprà guidare Confindustria Sicilia lungo un percorso orientato alla sostenibilità, all’innovazione e alla creazione di valore duraturo per imprese e comunità. Le istituzioni regionali – conclude l’On. Carta – continueranno a essere interlocutori attenti e disponibili, affinché il confronto con il mondo imprenditoriale si traduca in azioni politiche concrete capaci di accompagnare le aziende siciliane verso un modello di sviluppo moderno e sostenibile.”